

Lamma: questo è il nostro vero spirito

Il coach: «Un premio al lavoro e allo stress che impongo ai miei ragazzi in settimana»



Il coach Lamma abbraccia Moraschini al termine della battaglia

► JESI (Ancona)

Nella condizione più difficile, contro un avversario tosto, la Dinamica si è liberata delle sue paure e ha sfoderato una grande prova di carattere. Coach Davide Lamma ne è consapevole e ci tiene a ringraziare i suoi ragazzi per quella che definisce "un'impresa". «Sono

molto felice perché vincere qui contro una squadra di qualità come Jesi non era semplice. Complimenti ai miei giocatori. La situazione non era ottimale e la partita si era anche messa male ma abbiamo tirato fuori tutto quello che avevamo. La squadra ha lottato, ha difeso da collettivo e questo è il nostro spirito».

I due punti strappati nel finale a Jesi sono oro, non solo per la classifica ma anche per il morale. Alla difficoltà della gara infatti, si erano aggiunti problemi di formazione che avevano ancora di più ridotto la rotazione e imposto gli straordinari ad alcuni giocatori. Il sacrificio però, è stato ben ripagato. «Per tutto il lavoro che i ragazzi fanno durante la settimana e anche per lo stress che impongo loro in allenamento, è utile ogni tanto ricevere un premio per i loro sforzi quotidiani». Nonostante i quattro ko consecutivi che potevano portare qualche malumore all'interno dello spogliatoio, nessuno ha mai messo in discussione il lavoro di coach Lamma che ci tiene a precisare: «Non ho mai sentito la pressione perché con questi ragazzi lavoriamo duro tutta la settimana per migliora-



LO SGUARDO AL FUTURO

Un'impresa che dà morale, ora serve maggiore continuità

re. Le quattro sconfitte sono arrivate contro avversari tosti come Trieste, Treviso, Piacenza e Verona, squadre di ottimo livel-

lo. Una addirittura al supplementare. Nonostante questo, abbiamo trovato sempre la forza per continuare a lavorare individualmente e di squadra per ogni partita, senza mai fermarci. Questo successo da morale, anche per tornare ad alle-

narsi bene». L'atteggiamento di Mantova ha certamente fatto la differenza. Dopo due periodi con poca intensità, quando la difesa ha stretto le maglie tutto è migliorato. E con pazienza i tentativi di fuga dei padroni di casa sono stati annullati: una prova da grande squa-

dra. «Tutti questi break ci possono stare ma nel momento decisivo la difesa è stata attenta e ci ha permesso di chiudere la gara avanti di un punto. Dobbiamo avere più continuità ma sappiamo che è non facile» conclude il coach. (gp)

